

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 13 luglio 2007 - Deliberazione N. 1240 - Area Generale di Coordinamento N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Realizzazione di attività sperimentali all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Nisida. Ridestinazione delle risorse.**

PREMESSO che:

* L'art. 27 della Costituzione sancisce che "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato" e che rieducare il condannato significa aiutarlo a reinserirsi positivamente nella società, come peraltro ribadito dagli artt. 81 e seguenti delle regole minime dell'ONU del 1955 e del consiglio d'Europa del 1973 nonché dalla Raccomandazione R. 87 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 12 febbraio 1987 (art. 26, 32, 43, 65, 70, 88, 89);

* in attuazione del predetto dettato costituzionale la legge 354/75 e successive modifiche, recanti norme in materia di ordinamento penitenziario, il D.P.R. 616/77, la legge 142/90 e successive norme disciplinanti il trasferimento e le deleghe delle funzioni amministrative dallo Stato alle regioni, individuano, nel rispetto delle diverse competenze e della normativa nazionale e regionale di riferimento, settori d'intervento congiunto sui quali il Ministero della Giustizia e la Regione, anche quale coordinatrice e promotrice delle attività degli Enti Locali, devono collaborare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal legislatore;

* detti settori d'intervento congiunto sono stati ulteriormente ampliati dalle norme sul processo penale minorile di cui al D.P.R. 448/88 e successive modifiche e integrazioni, nonché del D.lgv. 272/89;

* per la programmazione e realizzazione di progetti di interventi congiunti in data 3/10/00 è stato siglato Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Ministero della Giustizia;

* nella realizzazione di un nuovo welfare ai sensi della legge 8 novembre 2000 n. 328 la Regione Campania è attivamente impegnata nella produzione di regole, nella realizzazione di attività formative ed informative e di supporto tecnico a favore dei Comuni e di tutti gli organismi coinvolti nella realizzazione di una rete territoriale integrata di servizi alla persona;

* le Linee Guida per la "Programmazione Sociale 2003, 2004, 2005, 2006 - per il consolidamento del sistema di Welfare della Regione Campania - a cura dell'Assessorato Politiche Sociali, particolare attenzione pongono ai minorenni dell'area penale e promuovono tra l'altro la collaborazione tra gli ambiti territoriali e i servizi del Ministero della Giustizia per la realizzazione di progetti innovativi in favore dei minori dell'area penale.

Rilevato che

Il territorio campano si caratterizza per:

- a. un forte indice di devianza minorile;
- b. un crescente e sempre più preoccupante sviluppo della criminalità minorile;
- c. efferatezza di alcuni delitti e frequente adesione dei minori a gruppi malavitosi;
- d. comportamenti ed azioni ai limiti dell'illecito penale che vedono come protagonisti i minori e che frequentemente sono espressione di un mancato riconoscimento del valore della persona umana, della sua dignità ed integrità. Tra questi comportamenti possono essere inclusi i cosiddetti fenomeni di bullismo, i danneggiamenti soprattutto a danno delle istituzioni scolastiche, oltrechè istituzionali in genere;
- e. commissione di contravvenzioni, sintomo di una diffusa riduzione del senso di appartenenza alla società civile.

Ravvisato che:

* i principi generali delle regole minime dell'amministrazione della giustizia penale minorile (Pechino, Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 29 novembre 1985) riconoscono un ruolo fondamentale alla politica sociale in generale e mirano a promuovere la protezione sociale dei minori nella più ampia misura possibile;

* l'art. 26 punto 1 delle regole suddette prevede, tra gli obiettivi del trattamento in "Istituzioni", l'educazione e la competenza professionale affinché i giovani siano posti in grado di avere un ruolo costruttivo e produttivo nella società;

Visto:

* Il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Ministero della Giustizia stipulato in data 3/10/2000

* la Legge 08/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

* la D.G.R.C. n. 352 del 31/1/2003 concernente: "Linee guida per la programmazione sociale 2003 e per il consolidamento del sistema di welfare della Regione Campania"

* la D.G.R.C. n. 586 del 16/4/2004 concernente "Linee guida per la programmazione sociale in Campania 2004"

* la D.G.R.C. n. 204 del 16/2/2005 concernente "Linee guida regionali anno 2005"

(4° annualità): Orientamenti strategici per il triennio 2005/2007";

* la D.G.R.C. n. 838 del 23/06/2006 concernente "linee guida per i Piani Sociali di Zona 2006" (5° annualità)

* che con la D.G.R.C. nr. 1978 del 23/12/2005 "Interventi Integrati Regione Campania - Ministero della Giustizia per la prevenzione e il contenimento della criminalità, recupero e reinserimento sociale", sono state programmate le seguenti attività:

1.1. formazione operatori per la mediazione penale per la realizzazione sperimentale di almeno due centri per la mediazione penale.

importo disponibile euro 30.000,00

1.2. realizzazione in via sperimentale di una comunità per i minori dell'area penale

importo disponibile di euro 100.000,00

1.3. realizzazione sperimentale di sportelli informativi interprofessionale per soggetti con problemi di giustizia anche stranieri

importo disponibile euro 20.000,00

* che con atto deliberativo n. 123 de 9/02/07 l'importo complessivo per le attività di cui alla D.G.R. 1978 passa da euro 150.000,00 ad euro 160.000,00 già reiscritti sulla U.P.B. 4.16.41 - Cap. 7870 - del Bilancio gestionale 2007 giusta D.G.R. n. 648 del 18/04/2007

Considerato che:

* i destinatari delle attività di cui al punto 1.3 della D.G.R. nr. 1978 del 23/12/2005 sono gli adulti condannati a pena detentiva nel massimo dei tre anni, così come concordato con il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania- Ministero della Giustizia;

* per la realizzazione dell'attività di cui al punto 1.3, anche in funzione dell'entrata in vigore della L. n. 241 del 31/07/07, non sussistono più i presupposti in quanto l'art 1 della stessa legge prevede: è concesso indulto, per tutti i reati commessi fino a tutto il 2 maggio 2006, nella misura non superiore a tre anni per le pene detentive;

* il Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania -, propone per l'anno 2008 la realizzazione di attività sperimentali all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Nisida, il cui costo stimato da loro è di 20.000,00 euro, così come da nota del 27/04/07 (ns. protocollo 2007.0389092)

* Ritenuto

1. di ridestinare le risorse di cui alla D.G.R.C. n. 1978/2006 punto 1.3, euro 20.000,00, alla realizzazione di attività sperimentali all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Nisida anche in virtù delle necessità emerse in sede di programmazione congiunta con il Centro per la giustizia Minorile per la Campania;

2. di dover incaricare il Settore Assistenza Sociale per la realizzazione di quanto disposto con il presente provvedimento compreso l'impegno e la liquidazione nei limiti della somma di euro 20.000,00 a valere sulla maggiore somma pari ad euro 160.000,00 della U.P.B. 4.16.41 - Cap 7870- del bilancio gestionale 2007 giusta D.G.R. n. 648 del 18/04/07;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

a) di approvare la ridestinazione delle risorse di cui alla D.G.R.C. n. 1978/2006 punto 1.3, euro 20.000,00, alla realizzazione di attività sperimentali all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Nisida;

b) di affidare al Settore Assistenza Sociale la predisposizione e l'adozione degli atti necessari a realizzare gli interventi di cui al presente dispositivo;

c) di incaricare il Settore Assistenza Sociale l'impegno e la liquidazione nei limiti della somma di euro 20.000,00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 - Cap 7870- spese correnti (vincolata) del bilancio gestionale 2007 giusta D.G.R. n. 648 del 18/04/07;

d) di inviare il presente provvedimento al Settore gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino